

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.R.L.

Società unipersonale

Sede in VIA OLEIFICI DELL'ITALIA MERIDIONALE - 70056 MOLFETTA (BA) Capitale sociale Euro
1.114.348,00 i.v.**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016****Premessa**

Signori

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 25.820.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore ambientale dove opera in qualità di affidatario "in house" dei servizi di igiene urbana e di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Molfetta e come impresa impegnata nel settore del recupero di rifiuti non pericolosi. Tale affidamento è perdurante in virtù del contratto di servizio stipulato con il Comune di Molfetta. La nuova attività di servizio di raccolta mediante il "porta a porta" si è concretizzata e sviluppata nel corso del 2016 e si è conclusa a marzo 2017. Tale sviluppo di nuova attività ha avuto impatto sia a livello economico che patrimoniale, con capitalizzazione dei costi di sviluppo perfettamente coerenti a quanto dettato dal D.Lgvo 139/2015.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Da considerare fondamentali sono il cambio dello statuto sociale e della governance avvenuto nell'ultimo trimestre del 2016, che accompagnato dall'introduzione delle novità del D.Lgvo 139/2015, ha reso necessario avvalersi della facoltà, prevista dallo statuto aziendale, di approvare il bilancio entro 180 giorni dalla conclusione dell'esercizio.

I fatti di rilievo di natura operativa verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- Trasformazione del sistema di raccolta dei rifiuti urbani e speciali assimilati, con eliminazione della preesistente modalità di raccolta "stradale" (con impiego di cassonetti / carrellati posizionati su strada, a disposizione degli utenti, accessibili in qualsiasi momento), ed introduzione della modalità "domiciliare", basata su "assegnazione" di contenitori dedicati a ciascuna utenza.
Le attività operative sono state avviate in data 16/01/2016 a seguito di ordinanza sindacale, preceduta da molteplici attività quali incontri pubblici, affissione di locandine e distribuzione di materiali informativi oltre dei "kit" da utilizzare per il conferimento dei rifiuti prodotti (contenitori "personalizzati" e sacchi a perdere, per il solo conferimento di plastica – metalli – tetrapak).
Le nuove modalità di raccolta sono state estese progressivamente a zone diverse della città, con "copertura" al 31/12/2016 di circa l'80 % delle utenze;
- Conferimento, da parte del Comune di Molfetta, di beni (macchine ed attrezzature) necessari alla trasformazione del servizio. Detto conferimento, che ha rappresentato un beneficio per il conto economico, ha incrementato numero e valore dei beni da ammortizzare: macchine ed attrezzature dotate di numero di matricola sono state collocate tra i cespiti da ammortizzare, mentre i mastelli hanno incrementato il valore dell'immobilizzazione relativa al progetto di sviluppo "porta a porta" nel suo complesso;
- Espletamento di gare per l'acquisto di mezzi ed attrezzature necessari alla trasformazione del servizio di raccolta, che impiega per lo più mezzi leggeri (MTT di 3,5 – 7,5 t, per la raccolta nel centro abitato ed in parte dell'agro) ed in subordine mezzi di grande capacità (autocompattatori a 4 assi – autoarticolati, per il trasporto a distanza dei rifiuti raccolti, destinati a recupero ovvero a smaltimento).
Gli investimenti citati sono stati possibili grazie alla decisione, formalizzata in specifica deliberazione del Consiglio Comunale, secondo la quale il Comune di Molfetta ha acceso un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, alle condizioni di miglior favore riservate agli Enti Locali, per poi "devolvere" il

finanziamento all'ASM, alla quale è stata demandata l'esecuzione delle gare, al fine di poter beneficiare del "recupero" dell'IVA;

- Massiccio ricorso al lavoro interinale, determinato dalla "risultante di diversi fattori, di seguito sintetizzati.

Occorre premettere che il sistema di raccolta "domiciliare", detto anche "porta a porta", comporta un impiego di personale nettamente superiore al sistema stradale (con i conseguenti maggiori costi, compensati dalle economie conseguenti ad una drastica diminuzione dei rifiuti da avviare allo smaltimento in discarica e ad un importante aumento dei ricavi correlati all'avvio a recupero di imballaggi: benefici del così detto "sistema "CONAI").

Il modo più economico di far fronte al maggior fabbisogno di personale sarebbe stato quello di procedere, mediante concorso pubblico, ad assunzioni a tempo indeterminato: tale possibilità è stata però preclusa dall'emanazione dei così detti "decreti Madia", che vietano le assunzioni a tempo indeterminato fino a giugno 2018.

Sono stati quindi più volte richiesti pareri in ordine alla possibilità di procedere ad assunzioni a tempo determinato, senza che si pervenisse a delineare un quadro chiaro ed univoco, all'interno del quale l'Azienda potesse procedere in tal senso. A tal proposito si ritiene, quindi, opportuno tornare a sollecitare nuovamente detti pareri, peraltro dovuti ai sensi del "controllo analogo" che la normativa vigente pone in capo all'Ente Locale, socio unico dell'Azienda.

All'interno dello scenario anzidetto, è risultato inevitabile far fronte al fabbisogno di unità lavorative mediante utilizzo di personale somministrato, con i maggiori costi correlati, superando anche non lievi problematiche di carattere contrattuale, grazie anche allo spirito di collaborazione dimostrato dalle Organizzazioni Sindacali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio dobbiamo ricordare:

- il "completamento" della copertura della città con il "nuovo sistema" di raccolta, avviato nelle ultime due "zone urbane" (la settima e l'ottava) e nelle "zone artigianali" (PIP ed ASI), a seguito di ordinanze commissariali adottate il 02 febbraio ed il 23 marzo 2017);
- la conclusione, intervenuta nel gennaio del 2017, della procedura "ex art. 242 del d. lgs. 152/2006" a carico dell'impianto di compostaggio comunale, sito a carico del quale era stata ipotizzata una situazione di contaminazione, rivelatasi fortunatamente non sussistente. Tanto ha consentito la ripresa della procedura di rilascio dell'AIA (a suo tempo avviata e quindi sospesa nelle more della definizione del potenziale stato di contaminazione del sito) che, una volta perfezionata, consentirà l'avvio dei lavori;
- l'approvazione del progetto definitivo dell'impianto di selezione degli imballaggi in plastica, da avviare a validazione per poter poi procedere all'indizione della gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione;
- la conclusione del rapporto contrattuale instauratosi con la ditta TRASMAR a seguito della celebrazione della "gara ponte", resasi necessaria per poter continuare nelle attività di selezione nelle more della definizione delle diverse procedure in corso.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per il dettaglio delle rettifiche e dei relativi effetti sul patrimonio netto di apertura si rinvia alla tabella riportata nel seguito della presente Nota integrativa.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio ha seguito criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nella rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio si è tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Al fine di una migliore comprensione, alla nota integrativa, è allegata una situazione economico-patrimoniale sintetica pro-forma che evidenzia gli effetti del cambiamento del principio contabile, essendo tali effetti rilevanti e/o ripercuotendosi gli effetti su una pluralità di voci interessate.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015	Riclassifiche D.Lgs. 139/2015	Rettifiche D.Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Descrizione voce				

Immobilizzazioni immateriali

spese di ricerca	99.454		(99.454)	
------------------	--------	--	----------	--

Immobilizzazioni finanziarie:

Attivo circolante:

Patrimonio netto:

Passivo

Conto economico

proventi e oneri di natura straordinaria	456.554		(456.554)	
--	---------	--	-----------	--

Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015

Descrizione	Importo
Patrimonio netto 31/12/2015	767.198
Rettifiche di conto economico	(1)
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	767.197

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di sviluppo sono stati riclassificati secondo quanto determinato dal D.LGVO 139/2015 ed individuati secondo tali caratteristiche :

- Essere relativi a processi di servizi chiaramente identificabili, definiti e misurabili;
- Essere relativi a processi fattibili cioè tecnicamente realizzabili;
- Essere recuperabili (prospettiva di recupero dei costi impiegati).

Di conseguenza e con il consenso del Collegio Sindacale, si ritiene che i costi di sviluppo, fra cui annoverare quelli in corso, essendo l'esecuzione del processo produttivo denominato "P.a.P" concluso nella prima parte dell'anno 2017, siano capitalizzabili coerentemente con quanto affermato.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 1,50%
- impianti e macchinari: 5,00%
- attrezzature: 10,00%
- automezzi di servizio: 10,00 -12.50%
- altri beni: 20,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono determinati secondo i contratti di servizio che obbligano la società.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società appartiene totalmente al Comune di Molfetta ed è soggetta a sua direzione e coordinamento

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali inerente l'Ente proprietario.



Conto Economico

Comune di Molfetta

Esercizio: 2016

CONTO ECONOMICO		Importo 2016	Importo 2015
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	26.580.043,48	30.805.232,58
2	Proventi da fondi perequativi	8.077.622,85	5.576.824,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	16.520.867,66	14.918.316,91
a	Proventi da trasferimenti correnti	10.816.323,07	9.213.772,32
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	5.704.544,59	5.704.544,59
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.240.134,80	2.191.025,06
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.023.373,13	885.129,80
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.216.761,67	1.305.895,26
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	677.956,38	2.699.473,98
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		55.096.625,17	56.190.872,53
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	456.437,98	998.164,50
10	Prestazioni di servizi	21.728.079,12	27.059.413,22
11	Utilizzo beni di terzi	62.475,13	83.972,32
12	Trasferimenti e contributi	2.722.512,74	2.763.942,55
a	Trasferimenti correnti	2.722.512,74	2.763.942,55
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	9.131.163,28	9.817.227,60
14	Ammortamenti e svalutazioni	4.803.100,63	4.650.628,13
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	228,19	775,47
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.802.872,44	4.649.852,66
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	1.610.167,70	2.024.080,50
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		40.513.936,58	47.397.428,82
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		14.582.688,59	8.793.443,71
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	1.142,21	90.843,38
Totale proventi finanziari		1.142,21	90.843,38
Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.463.796,50	2.752.788,14
a	Interessi passivi	2.463.796,50	2.752.788,14
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		2.463.796,50	2.752.788,14
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-2.462.654,29	-2.661.944,76
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari		
a	Proventi da permessi di costruire	326.979,66	739.696,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.331.115,45	555.323,28
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari		3.658.095,11	1.295.019,28
25	Oneri straordinari		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.451.631,30	3.507.451,62
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari		4.451.631,30	3.507.451,62
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-793.536,19	-2.212.432,34
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		11.326.498,11	3.919.066,61
26	Imposte	931.126,54	714.115,86
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	10.395.371,57	3.204.950,75



Stato Patrimoniale - Attivo

Comune di Molfetta

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Importo 2016	Importo 2015
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	168,19	396,38
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	168,19	396,38
II	Immobilizzazioni materiali (3)		
1	Beni demaniali	40.884.488,65	41.139.746,85
1.1	Terreni	24.253.151,96	28.728.304,92
1.2	Fabbricati	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali	16.631.336,69	12.411.441,93
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)		
2.1	Terreni	3.169.027,69	3.037.586,63
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	67.142.483,75	67.415.038,08
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	91.746,35	36.895,39
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	605.546,96	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	384,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	8.836,46	18.069,30
2.7	Mobili e arredi	26.724,46	43.940,47
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	240,00	240,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	186.990.965,29	186.063.054,04
	Totale immobilizzazioni materiali	298.920.059,61	297.754.934,76
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
1	Partecipazioni in	2.296.109,00	2.104.758,75
a	imprese controllate	2.183.909,00	2.104.758,75
b	imprese partecipate	112.200,00	0,00
c	altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni Finanziarie	2.296.109,00	2.104.758,75
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	301.216.336,80	299.860.089,89
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	6.974.585,60	9.984.376,93
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	6.196.024,56	9.613.204,21
c	Crediti da Fondi perequativi	778.561,04	371.172,72
2	Crediti per trasferimenti e contributi	50.537.055,43	49.618.602,19
a	verso amministrazioni pubbliche	50.537.055,43	49.618.602,19
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	1.945.296,98	5.529.352,76
4	Altri Crediti	10.532.882,47	13.714.649,14
a	verso l'erario	379.709,00	441.627,61
b	per attività svolta per c/terzi	424.093,67	718.637,91
c	altri	9.729.079,80	12.554.383,62
	Totale crediti	69.989.820,48	78.846.981,02
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	35.799.799,35	36.419.479,31
a	Istituto tesoriere	35.799.799,35	36.419.479,31
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	35.799.799,35	36.419.479,31
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	105.789.619,83	115.266.460,33
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO	407.005.956,63	415.126.550,22

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Importo 2016	Importo 2015
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	41.737.945,61	41.737.945,61
II	Riserve	112.777.108,82	109.425.497,67
a	da risultato economico di esercizi precedenti	17.450.696,00	14.245.745,25
b	da capitale	94.962.509,01	94.962.509,01
c	da permessi di costruire	363.903,81	217.243,41
III	Risultato economico dell'esercizio	10.395.371,57	3.204.950,75
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		164.910.426,00	154.368.394,03
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00
3	altri	94.000,00	0,00
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		94.000,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	21.538.616,12	29.294.537,97
a	prestiti obbligazionari	0,00	24.398,97
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	19.153.450,85	26.953.859,51
d	verso altri finanziatori	2.385.165,27	2.316.279,49
2	Debiti verso fornitori	9.357.493,73	9.090.441,36
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.189.362,10	2.469.255,67
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	575.957,16	150.333,89
c	imprese controllate	32.100,18	0,00
d	imprese partecipate	25.626,71	0,00
e	altri soggetti	555.678,05	2.318.921,78
5	altri debiti	2.416.601,03	4.943.393,95
a	tributari	535.421,67	316.120,40
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	380.877,92	418.185,14
c	per attività svolta per c/terzi (2)	1.443.322,16	1.722.986,85
d	altri	56.979,28	2.486.101,56
TOTALE DEBITI (D)		34.502.072,98	45.797.628,95
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	207.499.457,65	214.960.527,24
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	207.499.457,65	214.960.527,24
a	da altre amministrazioni pubbliche	150.393.966,39	152.339.081,13
b	da altri soggetti	57.105.491,26	62.621.446,11
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		207.499.457,65	214.960.527,24
TOTALE DEL PASSIVO		407.005.956,63	415.126.550,22
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
	5) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	6) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	8) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	9) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	10) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Comune di Molfetta

Esercizio: 2016

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				36.419.479,31
RISCOSSIONI	(+)	9.167.426,11	114.493.059,13	123.660.485,24
PAGAMENTI	(-)	9.298.524,32	114.981.640,88	124.280.165,20
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			35.799.799,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			35.799.799,35
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	64.093.266,68	13.793.128,68	77.886.395,36
RESIDUI PASSIVI	(-)	23.036.200,10	7.718.792,16	30.754.992,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			6.929.761,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			45.706.659,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			30.294.781,87

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		8.276.283,88
Fondo residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)		0,00
Fondo perdite società partecipate		94.000,00
Totale parte accantonata (B)		8.370.283,88
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		444.125,54
Vincoli derivanti da trasferimenti		31.100.901,43
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		868.649,62
Altri vincoli da specificare		104.349,74
Totale parte vincolata (C)		32.518.026,33
Parte destinata agli investimenti		
Totale destinata agli investimenti (D)		741.556,37
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-11.335.084,71

Effetti sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	1	1	1	0
Quadri	1	1	1	0
Impiegati	6	6	6	0
Operai	80	80,58	81,25	-0,67
Altri	43	37,00	16	21,00

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dei servizi di igiene ambientale (UTILITALIA).

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
953.861	251.958	701.903

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Valore	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore
costi	31/12/2015				31/12/2016
Impianto e ampliamento					
Sviluppo	47.225		19.891		27.334
Diritti brevetti industriali	5.686		4.066		1.620
Immobilizzazioni in corso e acconti	127.326	736.734			864.060
Altre	71.721		10.874	0	60.847
Arrotondamento			-1	1	
	251.958	736.734	34.830	1	953.861

Composizione delle voci costi di sviluppo.

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di sviluppo, iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Nel corso del 2016, sono stati sostenuti costi rilevanti per la trasformazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, con eliminazione del preesistente sistema di raccolta "stradale" ed introduzione di quello "domiciliare", detto anche "porta a porta". Al fine di rendere più chiara la descrizione dei costi in discorso, gli stessi sono stati raggruppati in due tabelle, ciascuna delle quali dedicata ad una delle categorie anzi schematizzate. Le attività svolte vengono di seguito sintetizzate.

- INTRODUZIONE DEL SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA – COSTI INTERNI.

Il nuovo servizio è stato concretamente avviato in data 16/01/2016, a valle di attività di studio ed informazione. In particolare, a partire dai primi giorni del 2016, sono state avviate le attività operative, consistenti nella distribuzione dei "kit" agli utenti (attività svolta essenzialmente da terzi, della quale si dirà appresso) ma anche di rimozione e trasporto dei cassonetti a suo tempo collocati sulle strade (attività svolte da conducenti, operatori ecologici e manutentori). Altro tipo di attività svolta da personale interno (in particolare dai manutentori) ha riguardato la messa in sicurezza di installazioni (in particolare le "isole di

cassonetti interrati) che, non venendo utilizzati dal nuovo sistema di raccolta (almeno nella fase di avvio e consolidamento). Tutte le attività operative sono state ovviamente supervisionate da preposti e figure dello staff.

Altro tipo di attività funzionale allo sviluppo del nuovo sistema di raccolta è stata quella degli uffici amministrativi, impegnati nello svolgimento di gare e nei successivi adempimenti anche contabili.

Un ultimo tipo di interventi ha riguardato la comunicazione, ed in particolare la partecipazione agli incontri pubblici che, prima dell'avvio del servizio in ciascuna nuova zona, sono stati tenuti con la cittadinanza. In tali attività (oltre che nel coordinamento e controllo di tutte le altre e di quelle di cui alla tabella seguente) sono stati impegnati il Presidente ed il Direttore.

Nel corso del 2016 sono state progressivamente "avviate" sei zone di raccolta, corrispondenti all'80 % circa della città. I costi sostenuti sono riconducibili essenzialmente ad "ore uomo", impiegate da un elevato numero di dipendenti esprimenti diverse professionalità. I costi diretti sono stati quantificati in 177.394,00 euro, cui si aggiungono i costi generali (utenze, assicurazioni, ecc.) la cui incidenza è stata fissata, in conformità all'art. 32 del DPR 207/2010 (e considerata l'importanza dell'investimento), pari al 17%. Le attività in questione costituiscono un investimento, dell'ammontare complessivo di a 207.550,98 €, non completato (atteso che nel 2017 è stata avviata la raccolta porta a porta nelle due ultime "zone" della città nonché negli insediamenti industriali (Zona ASI e Zona PIP).

- INTRODUZIONE DEL SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA – COSTI PER PRESTAZIONI DI TERZI.

L'attività di distribuzione agli utenti (sia alle utenze domestiche che a quelle non domestiche) del "kit" necessario per il conferimento dei rifiuti secondo il nuovo sistema di raccolta è la più importante delle attività inserite nella tabella di costi in commento. Tale attività è stata svolta da personale utilizzato in regime di "lavoro accessorio", ossia mediante utilizzo di "buoni lavoro" (i cosiddetti "voucher"). Il numero di unità utilizzato è stato rilevante, attesa la mole del lavoro da svolgere (raggiungere circa 23.000 utenze domestiche circa 4.000 non domestiche).

Una parte del personale utilizzato, ovviamente, ha svolto lavoro d'ufficio, inserendo i dati delle utenze man mano "raggiunte" dalle squadre "esterne" nelle banche dati necessarie alla gestione del "nuovo sistema" di raccolta. Sia il lavoro di "progettazione" del servizio, che quello relativo alla elaborazione del software necessario alla gestione dei dati (ottenuti dal Centro Elaborazione Dati del Comune di Molfetta e sottoposti ad una faticosa "omogeneizzazione" e riclassificazione) sono stati svolti da consulenti ("SINTESI srl" e "TOP SERVICE srl"): i relativi costi sostenuti vengono esposti anch'essi nella tabella che qui si illustra.

Un terzo consulente esterno, "Officine sostenibili srl", ha assicurato, mediante la presenza di suoi operatori costantemente presenti in loco, il coordinamento di tutto il personale "accessorio", nonché la soluzione delle inevitabili interferenze / collaborazioni con gli uffici aziendali.

Il valore capitalizzato, determinato dalla somma dei costi effettivamente sostenuti e rilevabili dalla contabilità aziendale, è pari a 267.059,99 euro oltre costi generali (che in applicazione dell'art. 32 del DPR 207/2010, e considerata l'importanza dell'investimento, sono stati quantificati nel 17% dei costi diretti) per un totale di 312.460,19 €, e costituisce una immobilizzazione immateriale.

ATTIVITA' A COSTO CAPITALIZZABILE - DETERMINAZIONE DEGLI ONERI SOSTENUTI						
1) TRASFORMAZIONE DEL SISTEMA DI RACCOLTA (DA "STRADALE" A PORTA A PORTA). COSTI CAPITALIZZABILI RELATIVI AD IMPIEGO DI PERSONALE AZIENDALE.						
PERIODO: GENNAIO - DICEMBRE 2016						
	n.	h/g	gg	€/h		Importo
Presidente	1	4	80	16,50		5.280,00
Direttore	1	4	120	65,00		31.200,00
Capo Settore Tecnico	1	4	150	41,25		24.750,00
Capo Servizio	1	4	180	28,57		20.570,40
Preposti	2	4	160	25,61		32.780,80
Capo Officina	1	3	24	25,69		1.849,68
Manutentori	2	4	36	23,53		6.776,64
Capo Ufficio AA. GG.	1	4	65	31,14		8.096,40
Responsabile uff. contabilità	1	2	24	32,27		1.548,96
Ragioniera uff. contabilità	1	2	24	28,14		1.350,72
Conducenti	6	6	20	24,47		17.618,40
Operatori ecologici	10	6	20	21,31		25.572,00
Sommano						177.394,00
Costi generali (17% dei costi diretti)					17%	30.156,98

Totale	207.550,98
--------	------------

2) TRASFORMAZIONE DEL SISTEMA DI RACCOLTA (DA "STRADALE" A PORTA A PORTA"). COSTI CAPITALIZZABILI RELATIVI AD IMPIEGO DI LAVORO ACCESSORIO E PRESTAZIONI DI TERZI.					
PERIODO: GENNAIO - DICEMBRE 2016					
					Importo
Lavoro accessorio					155.370,00
Contributi INPS lavoro access.					26.930,80
INAIL lavoro accessorio					14.501,20
Compenso concess. INPS					10.358,00
Costo Consulenti (SINTESI)					25.200,00
Costo Start up (Officine Sost.)					32.199,99
Costo Elab. Dati (Top Service)					2.500,00
Sommano					267.059,99
Costi generali (17% dei costi diretti)				17%	45.400,20
Totale					312.460,19

RIEPILOGO	
1) INTRODUZIONE DEL SISTEMA DI RACCOLTA A PORTA A PORTA - COSTI INTERNI	207.550,98
2) INTRODUZIONE DEL SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA - COSTI ESTERNI	312.460,19
SOMMANO	520.011,17

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.912.986	7.997.418	(84.432)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	3.830.508	
Ammortamenti esercizi precedenti	(324.833)	
Saldo al 31/12/2015	3.505.675	di cui terreni 735.732
Incrementi dell'esercizio	107.398	
Ammortamenti dell'esercizio	(56.633)	
Saldo al 31/12/2016	3.556.440	di cui terreni 735.732

La valutazione è stata fatta in continuità con i precedenti bilanci. I costi capitalizzati sono stati implementati in virtù dell'allungamento della vita utile dell'immobile.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.105.744
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.547.012)
Saldo al 31/12/2015	2.558.732
Acquisizione dell'esercizio	7.000
Ammortamenti dell'esercizio	(217.711)

Saldo al 31/12/2016	2.348.021
----------------------------	------------------

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.285.805
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.445.842)
Saldo al 31/12/2015	839.963
Acquisizione dell'esercizio	161.621
Ammortamenti dell'esercizio	(175.452)
Saldo al 31/12/2016	826.132

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.947.961
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.954.695)
Saldo al 31/12/2015	993.266
Acquisizione dell'esercizio	416.615
Ammortamenti dell'esercizio	(227.488)
Saldo al 31/12/2016	1.182.393

Di particolare importanza è l'apporto dei beni conferiti gratuitamente dal socio unico Comune di Molfetta, che li ha acquisiti con devoluzione di mutuo dalla CC.DD.PP, ai fini dell'inserimento nel ciclo produttivo del nuovo progetto di sviluppo del servizio P.A.P. (porta a porta).

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2015	99.782
Giroconti negativi (riclassificazione)	(99.782)
Saldo al 31/12/2016	

Riclassificati ed imputati al cespite di riferimento ed in particolare agli immobili.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
84.038	136.621	(52.583)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.132.276	5.027.793	2.104.483

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	2.413.924			2.413.924	
Verso controllanti	3.051.798			3.051.798	
Per crediti tributari	480.707			480.707	
Per imposte anticipate		252.934		252.934	
Verso altri	56.753	876.160		932.913	
Arrotondamento					
	6.003.182	1.129.094		7.132.276	

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto, oltre a quanto descritto in premessa, l'impatto non sarebbe rilevante ai fini dell'informativa. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015		21.837	21.837
Accantonamento esercizio		23.027	23.027
Saldo al 31/12/2016		44.864	44.864

Vista la particolare natura di società in house, è da rilevare il grado di concentrazione dei crediti in rapporto all'Ente controllante.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	V / imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti Tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia	2.413.924			3.051.798	932.913		480.707	252.934	7.132.276
Totale	2.413.924			3.051.798	932.913		480.707	252.934	7.132.276

I crediti per imposte anticipate/differite derivano dall'ammontare dei costi di manutenzione e riparazione eccedenti quelli riportabili fiscalmente.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

243.852

215.395

28.457

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	234.595	209.515
Denaro e altri valori in cassa	9.257	5.880
	243.852	215.395

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
21.460	28.553	(7.093)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
793.016	767.197	25.819

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Capitale	1.114.349						1.114.349
Riserva legale	5.872						5.872
Riserve statutarie	6.297						6.297
Altre ...	136.652		-136.652				
Totale Altre riserve	136.652		-136.653				-1
Utili (perdite) portati a nuovo	-497.800				138.479		-359.321
Utili (perdite) dell'esercizio	1.827				23.993		25.820
Totale	767.197		-136.653		162.472		793.016

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile(**)	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.114.349		B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	5.872		A,B			
Riserve statutarie	6.297		A,B,C,D			
Utili (perdite) portati a nuovo	(359.321)		A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	767.196					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci ; D: per altri vincoli statuari

(**) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
100.000	100.000	

Tale fondo non è stato implementato ritenendolo capiente per le potenzialità di rischio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.466.804	1.506.381	(39.577)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	1.506.381	21.696	61.273		1.466.804

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
11.883.056	11.280.503	602.553

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	684.413	428.748		1.113.161				
Debiti verso fornitori	6.565.058	3.617.027		10.182.085				
Debiti verso controllanti	40.482			40.482				
Debiti tributari	100.678			100.678				
Debiti verso istituti di Previdenza	194.469			194.469				
Altri debiti	252.181			252.181				
Arrotondamento								
	7.837.281	4.045.775		11.883.056				

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto non risulta rilevante l'effetto ai fini della rappresentazione di bilancio
I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Controllate dalla controllante	V / Altri	Obbligazioni	Obbl. convert.
Italia	10.182.085			40.482		252.181		
Totale	10.182.085			40.482		252.181		

Debiti per Area Geografica	V / Soci finanz.	V / Banche	V / Altri Finanz.	Acconti	Rappr. Titoli cred.	Debiti Tributari	V / Istituti Previd.	Totale
Italia		1.113.161				100.678	194.469	11.883.056

Totale	1.113.161	100.678	194.469	11.883.056
--------	-----------	---------	---------	------------

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.105.597	3.656	2.101.941

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributo in conto impianti	164.541
Ricavo anticipato sul contratto di servizio Comune di Molfetta	1.939.394
Altri di ammontare non apprezzabile	1,662
	2.105.597

L'anticipazione contrattuale è stata richiesta nel rispetto della normativa di legge, per sopperire alle necessità finanziarie i maggiori costi di smaltimento per la chiusura delle cave e gli oneri per lavoratori interinali determinati dalla mancanza di linee guida per le politiche del personale, compito richiesto dagli organismi dirigenziali del Comune di Molfetta. Se vi fosse stato un positivo riscontro, la società avrebbe goduto di evidenti risparmi ed economie.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
14.914.258	13.353.471	1.560.787

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	13.411.951	12.665.558	746.393
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	520.011	91.842	428.169
Altri ricavi e proventi	982.296	596.071	386.225
	14.914.258	13.353.471	1.560.787

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	13.411.951		13.411.951
	13.411.951		13.411.951

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

In riferimento all'applicazione dei nuovi principi contabili siamo ad illustrare delle voci di carattere straordinario che sono state imputate nel valore della produzione.

Si descrive che :

- sono stati capitalizzati i costi di sviluppo (come dettagliati nella relazione della gestione e nella prima parte della N.I.) per euro 520.011;
- sono stati rilevate sopravvenienze attive (nella voce altri ricavi e proventi) per euro 220.738 derivanti dalla transazione a beneficio della società con il fornitore OLIMPIA SpA, già gestore del servizio elettrico;
- sono state rilevate come altre sopravvenienze attive (sempre nella voce altri ricavi e proventi) per euro 574.386 derivanti dal trasferimento come gratuità di impianti, attrezzature e automezzi di servizi che l'Ente Comune di Molfetta ha acquisito con mutuo derivante da devoluzione con CC.DD.PP e successivamente integrato al servizio di "porta a porta" a favore della A.S.M. SRL. Tale allocazione è stata fatta in continuità con quanto descritto nel bilancio 2015 e deriva da delibera di Giunta Comunale.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
14.712.854	13.232.902	1.479.952

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	712.955	862.006	(149.051)
Servizi	7.651.964	6.690.549	961.415
Godimento di beni di terzi	13.897	53.173	(39.276)
Salari e stipendi	3.818.294	3.511.807	306.487
Oneri sociali	1.151.056	1.126.983	24.073
Trattamento di fine rapporto	234.318	229.178	5.140
Trattamento quiescenza e simili		32.969	(32.969)
Altri costi del personale	2.010	12.780	(10.770)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	36.820	35.325	1.495
Ammortamento immobilizzazioni materiali	677.285	592.263	85.022
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	23.027	11.281	11.746
Variazione rimanenze materie prime	52.651	(120.753)	173.404
Oneri diversi di gestione	338.577	195.341	143.236
	14.712.854	13.232.902	1.479.952

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. In tale voce sono inseriti anche i lavoratori interinali al netto dell'aggio riconosciuto alla società di somministrazione inserita fra i costi per servizi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Fra gli elementi di costo di natura straordinaria vi è da descrivere sopravvenienze passive dovute a costi di competenza del precedente esercizio per euro 21.314.:

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(59.898)	(83.087)	23.189

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	9.216 (69.114)	2.047 (85.134)	7.169 16.020
Utili (perdite) su cambi			
	(59.898)	(83.087)	23.189

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					2.823	2.823
Altri proventi					6.393	6.393
Arrotondamento						
					9.216	9.216

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al	Altre	Totale
-------------	--------------	-------------	-----------	---------------	-------	--------

	controllo delle controllanti	
Interessi su obbligazioni		
Interessi bancari	1.877	1.877
Interessi fornitori	11.240	11.240
Interessi medio credito	50.431	50.431
Sconti o oneri finanziari	5.566	5.566
	69.114	69.114

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	115.686	35.655	80.031
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	70.864	58.410	12.454
IRAP	18.833	28.939	(10.106)
IRAP	52.031	29.471	22.560
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES	44.822	(22.755)	67.577
IRAP	44.822	(22.755)	67.577
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	115.686	35.655	80.031

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	141.506	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	38.914
Imponibile fiscale	68.474	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		18.833

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.430.109	
	5.430.109	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	211.774
Imponibile Irap	1.079.475	
IRAP corrente per l'esercizio		52.031

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro { }.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

IMPOSTE ANTICIPATE 2016	Imponibile	IRES	IRAP	TOTALE
Eccedenza spese di manutenzione e riparazione	362.328,80	99.640		99.640
Compensi amministratori non pagati	6.288	1.729		1.729
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE 2016	368.617	101.370	-	101.370
RIGIRO IMPOSTE ANTICIPATE PRECEDENTI	Imponibile	IRES	IRAP	TOTALE
Compensi amministratori pagati contributi associativi pagati	35.635	9.800		9.800
Ripresa a tassazione costi di manutenzione eccedenti anni passati	495.969	136.392		136.392
TOTALE RIGIRO IMPOSTE ANTICIPATE	531.604	146.191	-	146.191
Effetto economico 2016 imposte anticipate /differite stornate				44.822

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi		33.933	60.847

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	25.820
a parziale copertura perdite pregresse	Euro	25.820

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Nicola Massimo

Molfetta, li 31/05/2017